Unità didattica 1 - Attori, contesti, problematiche della regolazione del lavoro

# Rappresentanza datoriale

# Una premessa

Occorre tener presente due funzioni (o ruoli) che si ritrovano nell'impresa

1) Quella **propriamente imprenditoriale**,
finalizzata alla creazione di ricchezza

Ovviamente si tratta di ruoli interdipend

2) Quella **datoriale**, che riguarda l'impiego di lavoro

Selezione dei prodotti/servizi da offrire, scelte sul mercato di riferimento, strategie competitive, partner, ecc. enti, che si influenzano

Reclutamento, formazione, definizione condizioni di lavoro, valutazione del personale, ecc.

Da ciò ne discende – sul piano teorico – che si possono distinguere

1) Associazioni
imprenditoriali
(business organisations
o trade organisations)

2) Associazioni datoriali (employer organisations)

Sul piano pratico, molte organizzazioni **svolgono entrambi i ruoli** (es. tradizione italiana)

### Perché si associano?

In particolare, esaminiamo i **benefici** del far parte di un'associazione datoriale

1) Contenimento della concorrenza sul costo del lavoro.

Es. salario stabilito per tutte  $\rightarrow$  inserisce un limite alla concorrenza su tale aspetto. Ma vale per tutte le condizioni di lavoro (orario, salute e sicurezza, ecc.)

La concorrenza si sposta allora sulla funzione imprenditoriali (innovazione, qualità del prodotto, ecc.)

#### 2) Riduzione della conflittualità a livello di impresa.

Si applicano norme concordate con il sindacato (a livello nazionale, locale). Eventuali conflitti riguardano allora più che altro l'applicazione

## Testi di riferimento

Bordogna L. e Pedersini R., Relazioni industriali, cap. III